



**SOGGETTO ATTUATORE - Art.7 D.L. 11 novembre 2016, n. 205 (già art.15 ter del D.L. 17 ottobre 2016, n.189, convertito dalla L. 15 dicembre 2016, n.229)**

ex OCDPC 408 / 2016 - art.4  
OCDPC 475 / 2017 - art.3

PNC – PNRR: Piano Nazionale Complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nei territori colpiti dal sisma 2009–2016, Sub–misura A4, "Investimenti sulla rete stradale statale"

**S.S. 78 Amandola – Mozzano Lavori di adeguamento e/o miglioramento tecnico funzionale – da Comunità ad Amandola – 1° Stralcio**  
**CUP F21B23000120001**

**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA**

<p><b>COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE</b></p> <p><i>Ing. Luigi Iovine</i> Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A1537</p>	<p><b>I PROGETTISTI SPECIALISTICI</b></p> <p><i>Ing. Moreno Panfili</i> Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A2657</p>	<p><b>PROGETTAZIONE ATI:</b> (Mandataria)</p> <p><b>cooprogetti</b></p> <p><b>GP INGEGNERIA</b> GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA srl</p> <p><b>rpa</b></p>
<p><b>IL GEOLOGO</b></p> <p><i>Dott. Geol. Adriano Loffredo</i> Ordine dei geologi della Regione Lazio n. 2040</p>	<p><i>Ing. Isidoro Guerrini</i> Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 15764</p>	<p>(Mandante)</p>
<p><b>VISTO: IL RESP. DEL PROCEDIMENTO</b></p> <p><i>Ing. Marco Mancina</i></p>	<p><i>Ing. Marco Rasimelli</i> Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. A632</p>	<p><b>IL PROGETTISTA E RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE. (DPR207/10 ART 15 COMMA 12):</b></p> <p><i>Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI</i> ORDINE INGEGNERI ROMA N° 14035</p>
<p><b>PROTOCOLLO</b></p>	<p><b>DATA</b></p>	<p><i>Dott. Ing. GIORGIO GUIDUCCI</i> Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 14035</p>

**STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE**  
**INTERVENTI DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO E AMBIENTALE**  
Abaco degli interventi di potenziamento e riequilibrio ecologico, paesaggistico e ambientale – sezioni e dettagli

<b>CODICE PROGETTO</b>		<b>NOME FILE</b>		<b>REVISIONE</b>	<b>SCALA</b>
PROGETTO	LIV.PROG.	ANNO	T01IA06AMBSC01B		
□□□□□□	□	□□	<b>CODICE ELAB.</b> T01IA06AMBSC01	B	varie
D					
C					
B	Aggiornamento a seguito CdS	Dic. '23	A. Santilli (UG)	M. Panfili	G.Guiducci
A	Emissione	Ottobre '23	A. Santilli (UG)	M. Panfili	G.Guiducci
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

## OPERA A VERDE:

### A - Inerbimento

#### Descrizione e localizzazione dell'intervento:

L'inerbimento risulta un intervento fondamentale atto a consentire la creazione di una copertura vegetale permanente con un effetto consolidante, rappresentando inoltre una soluzione ideale dal punto di vista dell'inserimento estetico paesaggistico ed ecologico di un intervento.

Nel caso specifico, l'inerbimento previsto dal presente progetto sarà realizzato mediante la tecnica dell'idrosemina di una miscela di sementi ed è mirato, in generale, alla rinaturalizzazione e stabilizzazione di tutte le scarpate e a completamento della piantumazione di ogni sesto d'impianto previsto per la totalità degli interventi di inserimento paesaggistico - ambientale.

#### Specie previste

Specie	Famiglia	%
Loglio maggiore ( <i>Lolium multiflorum</i> )	Graminacea	10%
Loglio comune ( <i>Lolium perenne</i> )	Graminacea	25%
Festuca rossa ( <i>Festuca rubra</i> )	Graminacea	15%
Festuca falascona ( <i>Festuca arundinacea</i> )	Graminacea	25%
Festuca setaiola ( <i>Festuca ovina</i> )	Graminacea	5%
Codolina comune ( <i>Phleum pratense</i> )	Graminacea	10%
Lupolina ( <i>Medicago lupulina</i> )	Leguminosa	4%
Trifoglio strisciante ( <i>Trifolium repens</i> )	Leguminosa	2%
Trifoglio ibrido ( <i>Trifolium hybridum</i> )	Leguminosa	2%
Lupinella comune ( <i>Onobrychis vicifolia</i> )	Leguminosa	2%

#### Specie previste



Codolina



Medicago lupulina

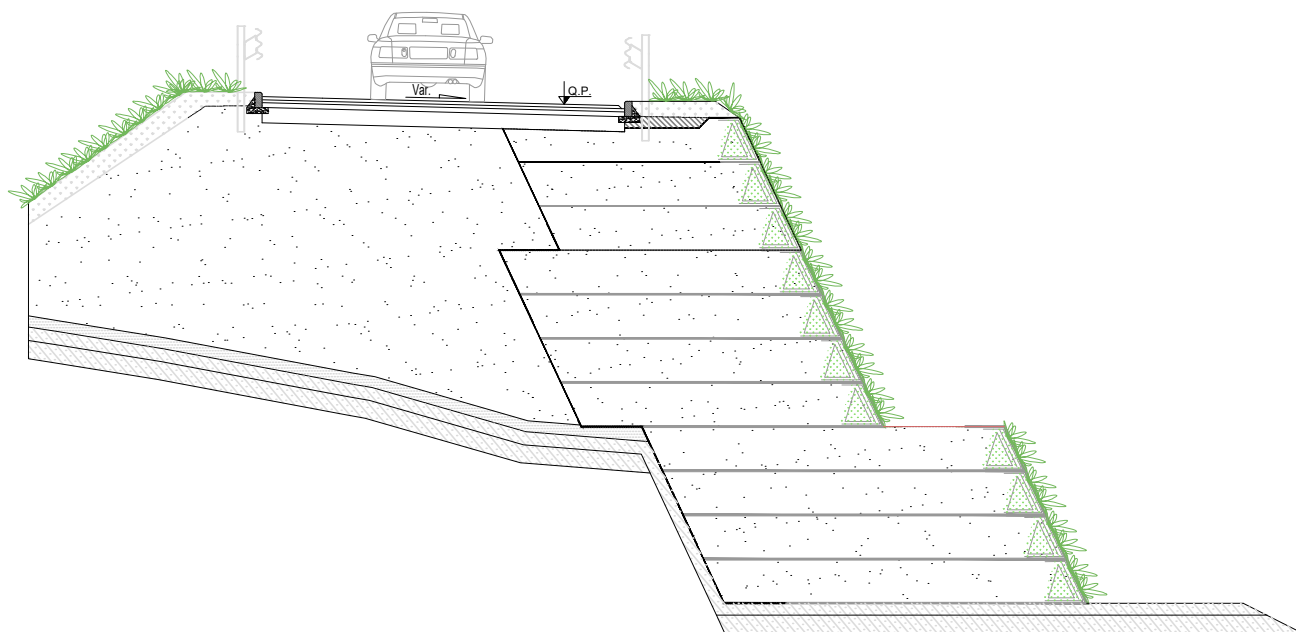


Trifolium hybridum



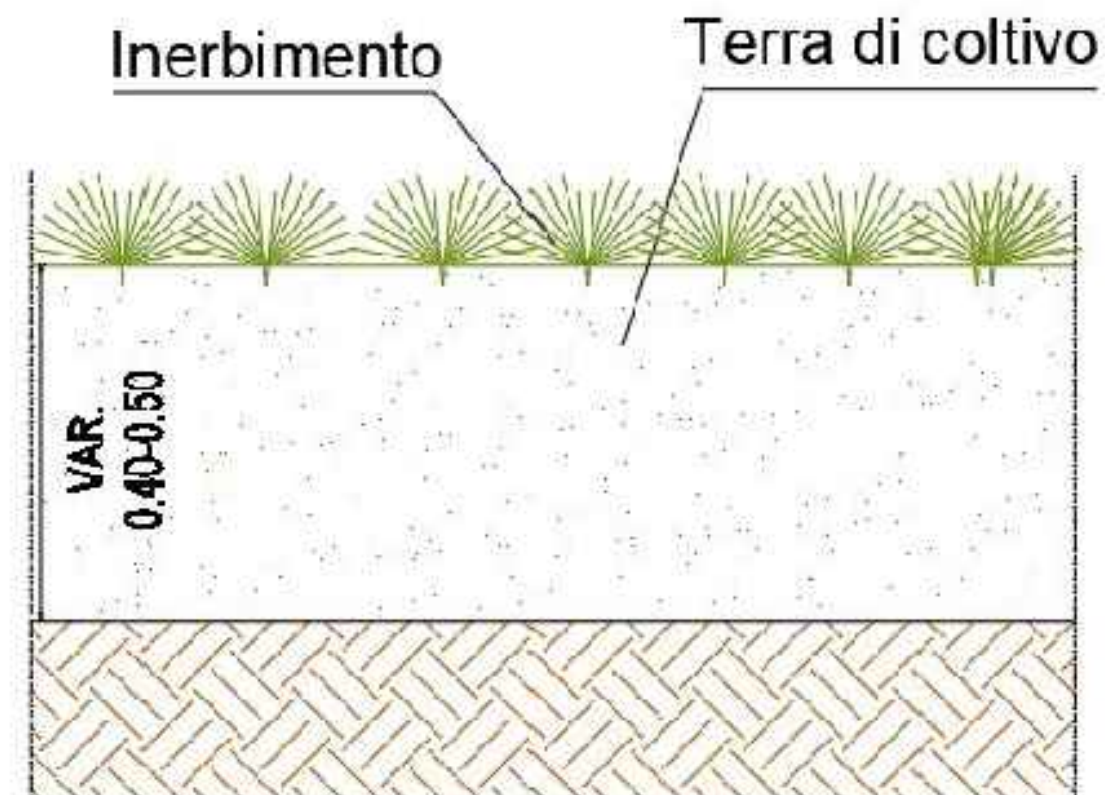
Loglio maggiore

#### Sezione



#### Modalità realizzative

- Apporto e stesura del terreno vegetale che dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm, nei tratti che lo consentono.
- Preparazione del letto di semina con eventuale eliminazione dei ciottoli presenti tramite rastrellatura.
- Inerbimento mediante idrosemina



Esempio di sezione di terreno inerbita



Esempio di idroseminatrice all'opera

## OPERA A VERDE:

### C - Rinaturalizzazione della strada esistente con esemplari arboreo/ arbustivi

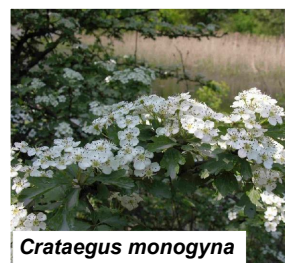
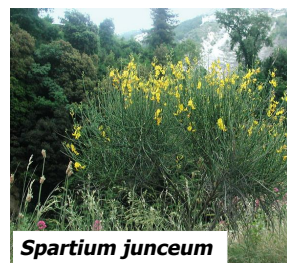
#### Descrizione e localizzazione dell'intervento:

L'intervento C è rappresentato dalla messa a dimora di elementi arboreo/arbustivi prevista nelle aree intercluse per una superficie totale di circa di circa 2.300 mq. Dato il contesto seminaturale che circonda l'area di intervento, il sesto d'impianto previsto per tale area è di tipo naturaliforme, con lo scopo di formare un corridoio di attraversamento del contesto agricolo.

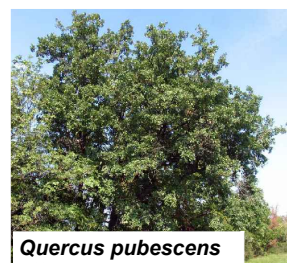
#### Specie previste

La scelta delle specie arbustive da inserire è stata progettata seguendo dei criteri di identificazione nel territorio che richiamo un paesaggio poco urbanizzato e ad alta valenza dal punto di vista del paesaggio naturale ed agricolo. Infatti, le specie sono state scelte tra quelle autoctone e rinvenibili anche nel contesto naturale circostante, evitando il solo criterio ornamentale, anche per quanto riguarda la disposizione spaziale. Sono state scelte specie arbustive quali la ginestra (*Spartium junceum*), il ginepro (*Juniperus communis*), il biancospino (*Crataegus monogyna*), e specie arboree quali il nocciolo (*Corylus avellana*), la roverella (*Quercus pubescens*) e il carpino nero (*Ostrya carpinifolia*).

#### Specie arbustive previste

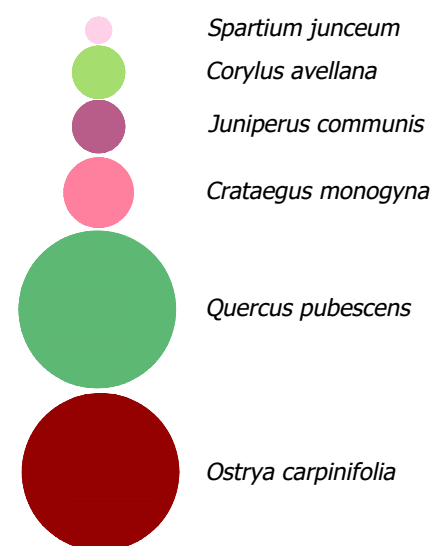
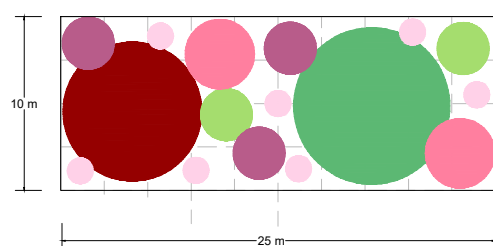


#### Specie arboree previste



#### Sesto Arboreo/arbustiva

Sesto di impianto 250mq (3 specie di arbusti e 3 specie arboree)



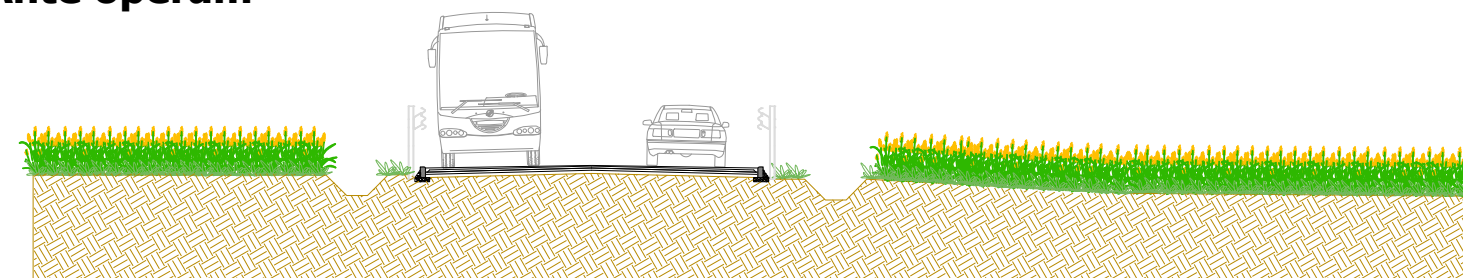
#### Modalità realizzative

- Apporto e stesura del terreno vegetale che dovrà avere uno spessore di almeno 30 cm e preparazione del letto di semina
- Tracciamento e picchettamento del sesto di impianto per la messa a dimora degli individui arbustivi
- Apertura manuale oppure tramite mezzi meccanici delle buche. In linea di massima le buche devono risultare larghe almeno tre volte rispetto alle dimensioni dell'apparato radicale o della zolla e profonde quanto la stessa o poco più rispetto alle dimensioni dell'apparato radicale o della zolla.
- Concimazione del fondo mediante concimi organici minerali
- Chiusura delle buche con terreno vegetale, pacciamatura e irrigazione
- A completamento del sesto, una volta impiantati tutti gli individui previsti dal sesto è previsto l'inerbimento della superficie.

#### KEY PLAN



#### Ante operam



#### Post operam

